



ANIMALI DI PIAZZA

Ballata per cant-attrice e figure animate

con	Luisa Trompetto
di	Manuela Tamietti e Luisa Trompetto
regia	Manuela Tamietti
scene, figure e costumi	Laura Rossi
musiche	Valeria Manigrasso, Chiara Maritano, Chiara Santi
luci	Ted Martin Consoli

produzione Storie di Piazza 2009, con il contributo di Cassa di Risparmio di Torino e Cassa di Risparmio di Biella

dai **5**
anni

Lo spettacolo si avvale del teatro di figura per raccontare una storia divertente e coinvolgente con una importante riflessione sul tema della libertà e del rispetto per l'ambiente.

Attraverso un ritmo narrativo circolare, l'attrice e cantante Luisa Trompetto interpreta la giornata di una contadina, la Luisona, che impegnata a coltivare la terra e ad accudire gli animali, si accorge di non avere il tempo da utilizzare diversamente. Sperimenterà quindi la vita di città, entrando in contatto con nuove esperienze, ma perdendo antiche abitudini. Saranno altri personaggi ad aiutarla a ritrovare la libertà individuale e il rispetto per l'ambiente.

La rappresentazione, con un linguaggio adatto ai bambini, sintetizza i cambiamenti culturali e le trasformazioni di un'intera epoca, offrendo anche una riflessione sul ciclo naturale delle cose e sulle scelte da fare per vivere in un mondo più pulito ed ecosostenibile.

Scenografia e sagome sono interamente realizzati con materiale cartaceo di recupero.



[Clicca per vedere il video di presentazione](#)

[Clicca per approfondimenti](#)

Associazione Culturale Storie di Piazza, piazza Chiesa, 1 - 13841 - Bioglio (BI)

Storie di Piazza è un'associazione culturale nata nel 2005 nel Biellese e ha tra i suoi obiettivi il recupero e la valorizzazione della cultura popolare reinterpretandola in chiave attuale, attraverso il teatro e lo spettacolo dal vivo. www.storiedipiazza.it

Ballata per cant-attrice e figure animate

Età consigliata: 5/11 anni - scuola primaria

- **DURATA**

1 ora

- **TRAMA**

Lo spettacolo racconta, attraverso l'utilizzo di una canzone originale a ritmo narrativo circolare, la giornata di una contadina che si accorge di non avere tempo poiché impegnata a lavorare tutto il giorno; ha la terra da coltivare e gli animali da accudire: le galline e il maiale da sfamare, la mucca da mungere, le pecore da pascolare e tosare, la lana da filare, il cane e il cavallo da consolare... Con l'ausilio di alcuni elementi fantastici, nell'arco di una settimana avverranno i cambiamenti culturali e le trasformazioni di un'intera epoca, con nuovi valori e nuovi orizzonti. Una magia le permetterà di avere improvvisamente più tempo. La scoperta che esiste un "tempo" da poter utilizzare diversamente le farà conoscere cose nuove, ma ne perderà delle altre e intorno a lei tutto si trasformerà cambiando colore. Il paese diverrà una città, gli elementi naturali diverranno artificiali e inizierà quindi una vita completamente diversa: la contadina si troverà trasformata in una perfetta cittadina. Il personaggio vive e farà vivere direttamente allo spettatore le proprie emozioni; ma le sopraggiungeranno anche dei dubbi, poiché ha accanto a sé un piccolo animale che non è affatto contento di questi cambiamenti; la loro amicizia le farà considerare alcuni validi suggerimenti per coniugare la libertà individuale con il rispetto per l'ambiente.

- **TECNICHE E LINGUAGGI TEATRALI**

Teatro di figura e teatro d'attore, canto e narrazione.

- **FONTI UTILIZZATE**

Il testo nasce dalla mente creativa di Luisa Trompetto, supportata da Manuela Tamietti.

- **METODO DI LAVORO**

Il testo è stato elaborato a più mani attraverso la stesura dei concetti base dominanti e la successiva creazione della canzone che fa da perno al racconto. L'elaborazione della storia e dei successivi passaggi è avvenuta tramite improvvisazioni e dal confronto con la scenografia. L'obiettivo era quello di raccontare la trasformazione di un'epoca. Ci siamo poste delle domande: cosa eravamo? Cosa siamo diventati? Quali valori sono cambiati? Cosa abbiamo guadagnato? Cosa abbiamo perso?

Alla fine, insieme ai bambini si lavora per recuperare alcuni valori. Non si può tornare indietro ma si può raggiungere un compromesso che ci permetta di vivere maggiormente in armonia con la natura, rinunciando a qualche comodità.

- **CARATTERISTICHE TEATRALI**

L'azione si svolge in un ambiente scenografico dall'estetica volutamente infantile dove la protagonista, in carne ed ossa, interagisce con i personaggi realizzati in sagoma che è lei stessa ad animare a vista. La scenografia, realizzata con carta e cartone di recupero, si trasforma via via sotto gli occhi dello spettatore, ad opera della laboriosissima Luisona. Inizialmente raccolte intorno al campanile a formare un piccolo borgo, le case si moltiplicano invadendo lo spazio, fino a trovare una sistemazione definitiva. Lo scarto fra la dimensione reale della protagonista e il suo mondo rappresentato in miniatura, pone la scena in un'atmosfera fiabesca e sospesa.

- **TEMI PREVALENTI**

La sostenibilità della nostra vita. Lo spettacolo si pone varie domande e offre spunti di riflessioni sul tempo, sull'amicizia, sulla natura, sulla comodità della nostra vita, sul danno creato all'ambiente e al paesaggio, sulla possibilità di una vita in un mondo e in un modo sostenibile per l'ambiente, per gli animali e per l'uomo.

- **OBIETTIVI**

- Veicolare contenuti didattici attraverso il teatro.
- Imparare in modo divertente alcuni concetti di base della sostenibilità ambientale: qual è la città a misura d'uomo e di bambino?